

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO
 PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica

Oggetto:

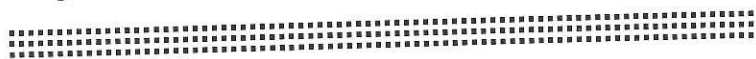
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE E DEGLI IMPIANTI

CO.RE.CO. di Treviso N° 77 PL data 18.10.95

Scade il 7-11-95

L'anno millenovecentonovantacinque, addì Ventotto del mese di settembre alle ore 20.30 nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:



1. GRAZIANI Michele
2. PIANCA Agostino
3. DAL BEN Giovannino
4. DUSSIN Giorgio
5. BONA Vittorio
6. VAZZOLER Elsa
7. BIRAL Roberto
8. BELLO Pierina
9. NICOLI Alessandro
10. BRAZZO Mirco
11. BONA Giulio
12. FRANCESCHI Franco
13. GOTTARDI Luca
14. SAVIANE Annamaria
15. PIOVESAN Elena
16. BARBIERI Paolo
17. PACQUOLA Dario

Presenti	Assenti
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
*	
17	0

Assiste alla seduta il Sig. Dr. Vincenzo Parisi Segretario del Comune.
 Il Sig. Dr. Michele Graziani nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Bello, Pacquola e Saviane, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 53 della legge n° 142/1990 nelle seguenti risultanze:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Stefania Filippi

Parere FAVOREVOLE sotto il profilo della legittimità ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/1990.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vincenzo Parisi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90 riportati nelle premesse della presente deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 116 del 21.12.1987 (C.R.C. n. 3523/26.01.1988) esecutiva, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'uso della palestra comunale e degli impianti;

Udita la relazione del Sindaco che evidenzia la necessita' di apportare alcune modifiche al predetto Regolamento al fine di permettere una migliore gestione dell'impianto e precisa che le modifiche da apportare sono cosi' sintetizzabili:

- art. 8: -le quote dovute dagli utilizzatori della palestra devono essere pagate anticipatamente anziche' posticipatamente cosi' come attualmente previsto;

 -il pagamento delle ore concesse e non usufruite se non disdettate almeno 10 giorni prima;

 -Le modifiche tariffarie vengono approvate dalla Giunta Comunale anziche' dal Consiglio Comunale e valgono per il periodo 01/09 - 31/08 anziche' per il periodo 01/01-31/12.
- art. 9: punto 1) l'orario concesso ha termine con l'uscita dall'edificio della palestra anziche' dalla sala palestra, come previsto attualmente.

Uditi altresia' i seguenti interventi:

GOTTARDI: si dichiara non d'accordo con la modifica da apportare all'art. 8 per quanto riguarda la previsione del pagamento anticipato, considerato che la palestra viene utilizzata da gruppi di ragazzi che certo non dispongono di grandi risorse;

BONA Vittorio: dichiarandosi a disagio nell'intervenire, in quanto Presidente della Polisportiva, osserva che la Polisportiva non dispone certo di grandi mezzi finanziari cosicche' il pagamento anticipato viene ritenuto una penalizzazione.

BIRAL: chiede se e' possibile differenziare il pagamento prevedendo differenti modalita' per le Societa' sportive e per i singoli gruppi;

NICOLI: Chiede se la Polisportiva non puo' adeguare gli incassi con i pagamenti che deve fare al Comune per l'utilizzo della palestra;

BONA Vittorio: Evidenzia che la Polisportiva ha problemi per quanto riguarda l'incasso delle quote. Propone inoltre di modificare il punto 1) dell'art. 9 prevedendo come decorrenza e termine dell'orario di utilizzo l'ingresso in pista e l'uscita dagli spogliatoi;

SINDACO: ritiene difficile differenziare le modalita' di pagamento. Evidenzia che alcune Societa' hanno causato problemi per la riscossione delle tariffe. Propone di introdurre il pagamento anticipato anche se tale principio puo' essere applicato senza eccessiva fiscalita';

PACQUOLA: osserva che il pagamento anticipato puo' andare bene per la polisportiva mentre per i gruppi sporadici che utilizzano la palestra puo' creare problemi;

DAL BEN: osserva che occorre definire il problema del pagamento delle tariffe poiche' con il pagamento posticipato ci sono problemi che fanno perdere molto tempo all'ufficio che segue la gestione della palestra;

GOTTARDI: ritiene eccessivo il termine di 10 giorni per dare disdetta della prenotazione

della palestra pena il pagamento delle ore concesse. Propone di ridurre tale termine a 5 giorni;

BARBIERI: propone di eliminare dall'art. 10, comma 3', la parola "in contraddittorio" per quanto riguarda la determinazione dell'indennizzo per eventuali danni causati dagli utilizzatori della palestra.

Propone altresì di modificare il primo periodo dell'art. 11, 3' comma, fino alla virgola con la seguente dicitura "Al Concessionario sarà revocata la concessione,...".

Propone infine di modificare il punto m) dell'art. 9 prevedendo che gli utilizzatori devono informare l'Amministrazione di aver stipulato una polizza per responsabilità oggettiva.

SINDACO: precisa che la palestra ha una polizza per la responsabilità civile;

BARBIERI: osserva che se le associazioni non hanno una polizza per infortuni deve risponderne il Comune, cosicché occorre chiedere alle associazioni di avere tale forma di assicurazione;

SINDACO: non ritiene che il Comune debba rispondere per infortuni causati da cause fortuite non dipendenti da malfunzionamento dell'impianto. Per quanto riguarda la richiesta agli utilizzatori di una polizza per eventuali infortuni, si dichiara perplesso.

Esauritosi il dibattito il Presidente propone di passare alla votazione delle modifiche proposte con la riduzione a 5 giorni del termine per la disdetta delle ore prenotate e non usufruite e con le modifiche proposte dal consigliere Barbieri agli articoli 10 e 11 e dal consigliere Bona Vittorio per quanto riguarda la riformulazione del punto l) dell'art. 9;

A voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) di apportare al Regolamento per l'uso della palestra comunale e dei relativi impianti, approvato con deliberazione consiliare n. 116 del 21.12.1987 le modifiche specificate in premessa, cosicché il testo con le modifiche apportate, risulta quello allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Allegato A)

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO

Provincia di Treviso

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE
E DEI RELATIVI IMPIANTI

Art. 1

Con lo scopo di offrire a tutti i cittadini l'ambiente idoneo per fare attività sportiva, culturale e ricreativa - intesa come momento di sviluppo psicofisico - viene regolato l'uso della Palestra Comunale, ubicata in Via Pralongo, e dei relativi impianti.

La Palestra dispone di due spazi destinati all'attività motoria: una saletta pluriuso ed il locale palestra.

Art. 2

La Palestra viene gestita dall'Amministrazione Comunale, che provvede a concederla in uso ai richiedenti.

Art. 3

Possono essere autorizzati ad usare la Palestra, rispettando le norme del presente Regolamento, gli Istituti Scolastici Pubblici per attività didattiche e non, le Associazioni sportive aderenti a Federazioni Nazionali ed altre organizzazioni aventi un proprio Statuto e Regolamento a condizione che non perseguano fini di lucro.

I cittadini riuniti in gruppi non regolarmente organizzati possono, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, essere autorizzati ad usare la Palestra.

La Palestra viene inoltre usata per le attività proprie dell'Amministrazione Comunale (manifestazioni culturali, sociali, e politiche aperte al pubblico).

Art. 4

I soggetti di cui al precedente articolo che intendono essere autorizzati all'uso della Palestra devono presentare domanda al Sindaco in conformità allo schema allegato al presente Regolamento.

Qualora l'uso non sia richiesto per una singola occasione ma sia in funzione di un più vasto calendario di attività, diventa necessario che il richiedente precisi il programma dell'intera annata o, qualora ciò

non sia possibile, almeno per un trimestre per dar modo all'Amministrazione Comunale di redigere un proprio calendario.

L'uso e la regolamentazione degli impianti per scopi diversi da attività sportive, quali manifestazioni culturali, folkloristiche e di varia natura, sarà previamente e singolarmente consentito dal Comune compatibilmente con gli impegni sportivi già assunti.

Il Comune in tali occasioni detterà le norme d'uso della Palestra, anche in deroga a quanto disposto dal successivo art. 9, e fisserà la relativa tariffa.

Art. 5

Le domande presentate, relative ad ampi programmi, vengono vagliate dalla Giunta Municipale che decide in merito alla concessione della Palestra dando priorità nell'ordine, a:

- Istituti Scolastici Pubblici;
- Organizzazioni sportive del Comune;
- Organizzatori di attività che meglio finalizzano il pubblico interesse.

L'uso della Palestra per le singole occasioni viene autorizzato direttamente dal Sindaco e/o Assessore di Reparto.

La Palestra viene dotata di un registro delle presenze che deve essere compilato dal Responsabile dell'Ente o Organizzazione concessionaria o da un suo incaricato.

Art. 6

Il Comune appalta a persona o società idonea, e regolamenta con apposito contratto, l'esecuzione della pulizia dei locali e servizi della Palestra dopo ogni concessione in uso e la custodia degli attrezzi in dotazione.

Le chiavi in dotazione all'Ufficio Tecnico verranno consegnate ai richiedenti provvisti di autorizzazione che ne rispondono fino al momento della loro restituzione (che avverrà al termine della concessione) al funzionario preposto. In caso di smarrimento essi saranno tenuti al sostenimento delle spese per la sostituzione della serratura.

Art. 7

Gli Istituti Scolastici possono usare la Palestra nelle ore antimeridiane e comunque non oltre le ore 14.00 di ogni giorno feriale, segnalando al Comune

orario di utilizzazione entro il 30 settembre di ogni anno; tale uso è gratuito.

All'uopo verranno stipulate specifiche convenzioni.

Gli Istituti Scolastici devono altresì provvedere direttamente alla pulizia dei locali e servizi ed al riassetto delle attrezzature in modo che tutto sia in ordine per il successivo uso. Allo scopo il Sindaco, con l'autorizzazione di cui all'art. 5 precedente, consegna anche la chiave d'apertura dei locali che dovrà essere restituita al termine della concessione.

Art. 8

La gestione diretta del Comune comporta il sostenimento delle spese di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- custodia;
- di esercizio.

Al fine di fronteggiare le spese di gestione suddette e nel rispetto delle leggi finanziarie vigenti, il Comune applicherà nei confronti degli utenti, siano essi singoli o Società, una tariffa, articolata, secondo tabelle opportunamente predisposte che tengano conto dei costi di gestione dei singoli impianti, nonché delle categorie di utenza.

Le Società sportive ad utenza periodica verseranno la quota dovuta in base al tariffario in rate mensili anticipate (entro il giorno 5 di ogni mese). Gli utenti occasionali, autorizzati volta per volta all'accesso, dovranno versare la tariffa prevista anticipatamente e prima del provvedimento di ammissione. Le ore concesse e non usufruite si pagano come penalità se non disdette almeno 5 giorni prima. La Giunta Comunale approva annualmente (1/9 - 31/8) il tariffario.

Art. 9

NORME GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PALESTRA

- a) Possono accedere alla Palestra nella zona destinata alle attività sportive solo le persone che calzano scarpe da ginnastica prive di tacchetti. Eventuali spettatori possono sostare nelle apposite gradinate.
- b) Chi accede alla Palestra deve comportarsi civilmente ed astenersi da ogni atto che comporti danno all'edificio, alle attrezzature, agli arredi e suppellettili affinché tutti abbiano modo di farne l'uso più proficuo.
- c) È fatto obbligo al concessionario di osservare ed

adottare tutte le misure d'igiene e profilassi previste dalle norme sanitarie vigenti.

- d) In Palestra e locali annessi è vietato fumare.
- e) Gli utenti della Palestra devono essere sempre accompagnati da un responsabile, di norma l'insegnante o istruttore, designato dalla organizzazione concessionaria, che deve essere sempre presente alle lezioni, allenamenti o manifestazioni ed alle relative fasi preliminari e conclusive.
- f) Al termine della lezione, allenamento o manifestazione tutti sono tenuti ad abbandonare la Palestra e gli spazi e locali annessi mentre il responsabile deve riportare nell'apposito registro il numero degli alunni o atleti che hanno frequentato la Palestra nonché gli eventuali danni riscontrati.
In caso di danni dovrà anche essere data immediata comunicazione al Sindaco. Qualora non venga segnalato il responsabile ne risponderà l'organizzazione concessionaria.
L'Amministrazione ha il diritto di chiedere idonea garanzia, da valutarsi caso per caso in relazione all'importanza delle attività svolte.
- g) La Palestra, le sale e servizi annessi e gli spogliatoi devono essere lasciati in buon ordine; a tal fine si rammenta che finestre e porte devono essere chiuse e le luci spente.
- h) È vietato al concessionario installare attrezzi fissi o impianti di altro genere.
- i) Provvedono alla vigilanza della Palestra nei periodi di concessione, i responsabili dell'Ente od Organizzazione che la utilizzano e gli istruttori sportivi.
- l) L'orario stabilito decorre ed ha termine rispettivamente con l'ingresso in pista e l'uscita dagli spogliatoi.
- m) L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito agli infortuni di ogni genere ed ai danni agli utenti ed a terzi.
- n) L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ammanchi di vestiario

o valori, anche nella zona vicina alla Palestra (parcheggio auto).

Art. 10

Il Comune esercita la vigilanza sul corretto uso della Palestra tramite il Sindaco o suo delegato nonché a mezzo dei Vigili Urbani o di altri dipendenti incaricati.

Tali persone hanno la potestà di entrare in ogni momento nell'edificio e rilevare al responsabile eventuali inosservanze alle norme del presente Regolamento, nonché trasmettere al Sindaco relazioni e rapporti.

Qualora gli incaricati alla vigilanza accertino danni all'immobile, alle attrezzature ed alle suppellettili ne faranno contestazione al concessionario e l'Amministrazione Comunale determinerà lo ammontare dell'indennizzo.

Fino a quando il danno non sarà risarcito, all'organizzazione o ente responsabile sarà revocata la concessione d'uso della Palestra.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme di legge vigenti.

Eventuali deroghe a quanto previsto dal presente Regolamento possono essere disposte dalla Giunta Municipale con motivato provvedimento, per riconosciuto interesse pubblico.

Al concessionario sarà revocata la concessione, senza pretesa di risarcimento, o di indennizzi di sorta, qualora sia trasgredito - da parte dello stesso concessionario - anche uno solo - in toto o in parte - degli articoli precedenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.


IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Agostino Pianca

IL PRESIDENTE
Dr. Michele Graziani


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Parisi


N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 47 Legge 8.6.1990, n° 142)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio il giorno 7 OTT. 1995 ove rimarra' esposta per 15 giorni consecutivi, fino al 1 NOV. 1995

Addì 1 7 OTT. 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Parisi


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 46 Legge 8.6.1990, n° 142)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Treviso in data 1 8 OTT. 1995 prot. n° 7704, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, dal 1 8 NOV. 1995

li 2 0 NOV. 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Parisi Dr. Vincenzo).....

La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Treviso con sua nota n° in data ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

Controdeduzioni del Comune n° in data
Ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di controllo il

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....